

## Giudici lavorate meno. E' un ordine!

Inviato da Tratto da L'Espresso.it

domenica 01 giugno 2008

Ultimo aggiornamento domenica 01 giugno 2008

VENEZIA - «Giudici, d'ora in poi dovete lavorare meno». Non si tratta di una battuta, né di una provocazione: lo dispone la circolare inviata a tutti i magistrati dal presidente del Tribunale di Venezia. Non c'è personale nelle cancellerie, quindi è inutile convocare udienze che nessun segretario verbalizzerà. Il presidente Attilio Passanante ha chiesto ai magistrati di ridurre la durata delle udienze, diminuire il numero di fascicoli per ciascuna udienza e di scegliere la data per processi e decisioni «non a breve termine». In pratica, ha consigliato di rendere più lenti i processi. Penali e civili. Così ci sarà ancora meno giustizia, e sempre più in ritardo.

Passanante motiva la sua clamorosa decisione con la crisi negli organici del personale: a Venezia manca un quarto dei cancellieri. Per esempio ci sono solo 18 assistenti giudiziari contro i 28 previsti. Ma anche di quelli formalmente in servizio, molti sono in part-time o restano a casa per gravidanze, infortuni e distacchi. In più, scrive il presidente del Tribunale, mancano «adeguati strumenti informatici»: non ci sono pc funzionanti. Anche il consorzio di stenotipisti che trascrive udienze e deposizioni attende da un anno di ricevere i pagamenti dal ministero: in molti processi adesso i verbali si redigono a penna. Una disfatta. Che avviene nel cuore del Nord Est. A ottobre L'Espresso dedicò alle condizioni del tribunale di Venezia l'inchiesta di copertina, ma le cose sono ancora peggiorate. Chissà poi cosa accadrà quando bisognerà smaltire pure i processi per il nuovo reato di immigrazione clandestina. (Tratto da L'Espresso.it - 21/05/2008)